

# Agrusti: «Rilanciamo la politica»

## Ciclo d'incontri di Rinascita pordenonese con Ciriaco De Mita, Castagnetti e Saro



Michelangelo Agrusti



Ciriaco De Mita

L'ex presidente del Consiglio, Ciriaco De Mita, il capogruppo alla Camera della Margherita, Pierluigi Castagnetti, e il deputato friulano, Ferruccio Saro, sono alcuni dei protagonisti del ciclo di incontri promosso da Rinascita pordenonese, il movimento di Michelangelo Agrusti e Adriano Bomben, con l'obiettivo di aprire una riflessione sul futuro della politica.

«La nostra scelta di collocarci nel centro-sinistra alle ultime elezioni provinciali - premette Agrusti - non è stata occasionale e per questo vogliamo contribuire a qualificare il dibattito all'interno della coalizione e nel territorio con determinazione e il consenso che ci giunge dagli oltre 4 mila eletto-

ri che ci hanno votato nel giugno scorso».

L'approdo di medio termine per il movimento è ancora senza chiare certezze. «Non c'è un percorso definito», sottolinea Bomben, aggiungendo che «potremo partecipare alla coalizione in maniera autonoma». Per Agrusti «è chiaro che la Margherita è uno dei riferimenti naturali - non a caso alcuni ospiti degli incontri appartengono a quel partito - come pure il movimento di Mastella».

Primo appuntamento lunedì prossimo, alle 18, all'hotel Moderno, con il giornalista Carlo Panella, che, attraverso il suo libro "Piccoli martiri-assassini di Allah", avvierà una riflessione su Islam e terrorismo. Sabato 23 ottobre, sempre alle 18 al

"Moderno", il deputato Ferruccio Saro e gli stessi Agrusti e Bomben si confronteranno sul tema "è morta la politica". Le conclusioni saranno affidate al parlamentare della Margherita, Pierluigi Castagnetti.

Infine il 12 novembre, alle 18, il direttore del *Messaggero Veneto*, Sergio Baraldi, sempre all'hotel Moderno, intervisterà l'ex presidente del Consiglio e attuale deputato della Margherita, Ciriaco De Mita, sull'attualità del pensiero di Alcide De Gasperi.

«Nel prossimo futuro - anticipa Agrusti - contiamo di organizzare altri appuntamenti. Uno dei prossimi ospiti potrebbe essere il giornalista Magdi Allam, sempre sul tema del terrorismo e della situazione internazionale». (s.p.)

DOMANI ALLE 17.30

### Conferenza di psichiatria

Domani alle 17.30, nella sala riunioni di via De Paoli 21, a cura del dipartimento di salute mentale, incontro con lo psichiatra Calogero Anzallo sul tema "Curare l'anima per curare la mente: il disagio relazionale nella famiglia e nella comunità".

NEL FINE SETTIMANA

### Due appuntamenti col circolo Acli

Due iniziative del circolo Acli nei prossimi giorni. Venerdì alle 21, all'oratorio di Borgomeduna, assemblea dei soci Unasp; sabato alle 9, nella sede di via Chiavornico 36, conferenza su "Il lavoro cooperativo: valori e metodi".

IRIPES

### Corso per genitori in viale Grigoletti

Nella sede di viale Grigoletti 3, due incontri, con inizio alle 20.30, nell'ambito del ciclo di formazione per genitori a cura dell'Iripes: domani, "Comunicare è conoscersi"; giovedì, "L'alfabeto delle emozioni".

VENERDI'

### Seminario ad Apindustria

"Pmi tra delocalizzazione 2 internazionalizzazione" è il tema dell'incontro in programma venerdì, con inizio alle 9, in viale Martelli nella sede di Apindustria.

## Santarossa (radicali friulani) attacca il leghista Ballaman: «Ti eri impegnato contro l'aumento dei soldi ai partiti»

Lettera aperta di Stefano Santarossa, presidente dei Radicali friulani, contro la proposta di legge, di cui è firmatario anche il parlamentare pordenonese della Lega nord, Edouard Ballaman, volta ad aumentare da 800 vecchie lire a un euro per ogni cittadino elettore del rimborso ai partiti per le elezioni suppletive, che costerebbe un milione di euro a decorrere dall'anno in corso. «Durante la campagna elettorale

le - sottolinea Santarossa - Ballaman si è ben guardato da far sapere agli elettori del collegio Sacile-Maniago che avrebbe aumentato il finanziamento alle forze politiche».

L'esponente dei radicali ricorda che nel 2002 il leghista ha approvato il disegno di legge «che ha aumentato del 250 per cento le risorse per i gruppi politici» e prima dell'estate ha ratificato «una leggina che regala altri 125 milioni di euro l'anno al-

le forze politiche».

«Ai radicali - conclude Santarossa - con il sostegno dei cittadini non resta che riprovarci con un altro referendum che cancelli il finanziamento pubblico ai partiti, ma metta anche freno ai mille rivoli di denaro pubblico che finiscono nella mani di organizzazioni che a questo devono la loro vita, dalle Chiese ai sindacati fino alle associazioni parastatalizzate».



Il parlamentare leghista Edouard Ballaman

È in grado di ospitare 2.500 persone in nove sale con maxi-schermi

## il 21 a Fiume Veneto

Il giorno prima inaugurazione con le autorità

son, John Travolta e Gabriel Macht. L'omaggio al musical arriva con "De-Lovely", di Irwin Winkler con Kevin Kline e Ashley Judd. A chi predilige i film d'animazione, non necessariamente solo i bambini, Cinestar propone "Garfield: il film".

Decolla, dunque, la prima multisala della provincia, un complesso che sorge sulla statale 13 Pontebbana, all'altezza della rotonda di Cimpello, realizzato in acciaio e vetro, esteticamente gradevole e diverso dai soliti "contenitori" rintracciabili in diverse città italiane. È in grado di ospitare 2 mila 500 persone in 9 sale con maxi-schermo, ma altri spazi sono fruibili al piano terra, come la sala giochi multimediale, ma anche il ristorante e fast food. A disposizione degli appassionati di cinema, un ampio parcheggio gratuito.

## Riconoscimento della Regione all'imprenditore Luigi Cimolai

«Con la straordinaria copertura realizzata per lo stadio olimpico, la Cimolai ha offerto al mondo un esempio della capacità e dalla tecnologia che nascono e si sviluppano in Friuli Venezia Giulia». Così si è espresso Alessandro Tesini, presidente del Consiglio regionale, nel riepilogare le motivazioni della cerimonia svoltasi ieri a Trieste dove i massimi esponenti della Regione hanno voluto premiare gli atleti che si sono distinti alle Olimpiadi di Atene, ed anche un'impresa, la pordenonese Cimolai, che

ha realizzato un capolavoro di ingegneria che ha richiamato gli sguardi delle migliaia e migliaia di persone che hanno assistito alle gare.

Quella portata a termine dalla Cimolai è stata, su basi diverse, una competizione. Una gara contro il tempo, una sfida alle leggi di gravità, un capolavoro di ingegneria e di tecnica che questa azienda ha affrontato e vinto. A lei il "grazie" del Friuli Venezia Giulia consegnato dai presidenti Riccardo Illy e Alessandro Tesini al presidente Luigi Cimolai.

## Ex Cerit: il "Lab.s" chiede al Comune un incontro sull'uso della struttura

L'obiettivo è quello di creare uno spazio per i giovani

«Ci volete ricevere?». E' questo l'appello che il Lab.s - gruppo di associazioni e di singoli che sta organizzando eventi all'ex Cerit - rivolge al Comune di Pordenone. Dopo la rottura dei rapporti tra l'amministrazione e Spazio Cultura, e dopo la sostituzione di questo nuovo soggetto, i rappresentanti del Lab.s avevano inviato una lettera al sindaco Sergio Bolzonello per chiedere un incontro, ma a quella missiva non hanno ricevuto risposta. «In compenso - fanno sapere - sono arrivate le critiche rivolte ad uno spazio usato abusivamente con tanto di bar senza licenza. Vogliamo discutere del destino di questa struttura - annunciano -, abbiamo organizzato eventi condivisi da varie centinaia di persone, abbiamo dei progetti da realizzare e vogliamo farlo - spiegano ancora i componenti del gruppo - insieme ad altri all'interno di

un luogo di aggregazione libero e informale».

In merito alle critiche il Lab.s risponde che «la preoccupazione ricade unicamente su questioni di regolamenti, più che lecite e giustificate nei confronti di un locale notturno, ma non rispondenti alle istanze portate da una situazione aggregativa quale quella che proponiamo che è una prima risposta alla necessità di un luogo dove creare cultura, condivisione ed investire le proprie energie creative e ricreative. Chi porta avanti quest'esperienza non vuole la creazione dell'ennesimo e non richiesto locale notturno che vive unicamente di singole serate, ma di un posto in cui siano presenti progetti continuativi, con un'idea culturale e sociale che li colleghi tra loro. Un luogo - rimarcano - che non riempie le tasche di nessuno ma reinveste totalmente i propri

introiti nelle iniziative future in un'ottica di autofinanziamento assolutamente no profit e non commerciale. A prova di ciò - sottolineano dal Lab.s - tutti i partecipanti, associazioni e singoli, hanno sempre portato il loro contributo in maniera gratuita e volontaria». Il gruppo si dichiara disponibile al confronto e cerca la legalità «consapevoli che solo attraverso questa sarà possibile creare un progetto duraturo. Quel che finora è stato realizzato - spiegano - è solo l'inizio di un progetto che non vuole fermarsi alla creazione di serate ed eventi isolati ma arrivare ad un luogo vicino alla città, sempre presente e pronto a discutere di essa e con essa di sé, degli altri e del mondo intero. La proposta - concludono - è quella di creare un posto per la gente e della gente gestito da chi, al suo interno, è interessato a fare e proporre attività».